

Vaso

Magnini, Alpinolo (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/q7020-00140/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/q7020-00140/>

CODICI

Unità operativa: q7020

Numero scheda: 140

Codice scheda: q7020-00140

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ UNIMI

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: vaso

Denominazione: Vaso

Codice lingua: ITA

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: elementi decorativi vegetali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario del Castello Sforzesco

Numero: 3320

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1922

Validità: ca

A: 1923

Validità: ca

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: artigiano

Nome di persona o ente: Magnini, Alpinolo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1877/ 1933

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: maiolica

MISURE

Parte: Intero

Unità: cm

Altezza: 51

Diametro: 33.6

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Grande vaso, foggiato e rifinito a tornio con applicazione "a crudo" dei cordoli, base a disco, corpo ovoidale con sei cordonature a rilievo, modellate a cresta e disposte verticalmente, basso collo cilindrico con orlo della bocca espanso. Smalto leggermente avoriaceo.

La superficie, interamente decorata da un fitto motivo ad arabesco vegetale in lustro dorato, presenta, nella parte mediana, un rosone. Sul collo sono dipinti triangoli ripassati. Sotto al piede si trovano la scritta "DERUTA", le iniziali "A M" e la data "1923".

Notizie storico-critiche

Il vaso è stato realizzato a Deruta, nel 1923, da Alpinolo Magnini con manifattura Società Anonima Maioliche Deruta. Alpinolo Magnini è figura chiave della ripresa artistico-industriale derutese a cavallo tra XIX e XX secolo. Di solida formazione artistica, conseguita, prima, all'Accademia di Belle Arti di Perugia, poi, alla scuola del Museo Artistico Industriale di Roma, rientra, nel 1907, a Deruta, per ricoprire la carica di direttore della Scuola Comunale di Disegno e di conservatore del Museo Comunale; tre anni dopo, quella di direttore tecnico e artistico della Società Anonima Maioliche Deruta. Qui, ne imposta la produzione divisa tra riproduzioni e rielaborazioni storiciste delle antiche forme e decorazioni derutesi, e interpretazioni di gusto liberty, come nell'esemplare qui analizzato.

Il vaso presenta una decorazione che si rifà alle maioliche a lustro ispano-moresche, mentre la forma riecheggia alcune

tipologie di orci cari alla tradizione locale di terrecotte invetriate, da cui è tratta anche la decorazione di cordonature verticali a rilievo. Il vaso è stato realizzato nel 1923, con ogni probabilità in occasione della partecipazione alla Prima Mostra Internazionale delle Arti Decorative di Monza. La partecipazione a questa e alle successive edizioni della Biennale Monzese, rispondeva agli obiettivi di espansione commerciale della Maioliche Deruta che, pochi anni dopo, nel 1925, inaugurava con successo un proprio punto vendita in via Monte Napoleone a Milano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Lacune lungo la costolatura e una felatura che interessa il corpo.

Fonte: esame diretto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Legato Luigi Mangiagalli

Data acquisizione: 1928

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_q7020-00140_IMG-0000507325

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: M_3320

Collocazione del file nell'archivio locale: Maioliche

Nome del file originale: M_3320.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Busti G, Cocchi F

Titolo libro o rivista: Museo d'arte applicata. Le ceramiche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: q7020-00078

V., pp., nn.: pp. 211-213

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: UNIMI

Nome: Sanson, Angela

Referente scientifico: Nuvoli, Giuliana

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2015

Ente compilatore: S27

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Vertechy, Alessandra

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

ISPEZIONI